



COMUNE DI MELDOLA

(Prov. Forlì - Cesena)

DOC. N. 1076823

Copia

Pratica n. 2017/01.11/000001

Settore Proponente: SEGRETARIO COMUNALE - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

DETERMINA

Numero: 45 Data: 29/12/2016

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE - IMPEGNO DI SPESA.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA
TRASPARENZA**

Premesso che:

a norma dell'art. 1, commi 8, 9 e 10, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione":

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza deve definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- il piano di prevenzione della corruzione deve rispondere, tra le altre, alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui all'art. 1 comma 16, della Legge 190/2012 nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall' *articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* ;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della precedente lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza deve provvedere anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 ribadisce la centralità della formazione ed il ruolo strategico che essa assume nella qualificazione e nel mantenimento delle competenze in materia di prevenzione della corruzione, come già affermato nella L. 190/2012;

- il Piano Triennale di prevenzione della illegalità e della Corruzione 2016/2018 adottato dal Comune di Meldola, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 29/01/2016, prevede, fra le altre misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi, l'attuazione di

adeguato specifico programma formativo da rivolgere ai dipendenti da individuarsi attraverso consultazione dei Responsabili di P.O.;

- per quanto sopra esposto questa Amministrazione aveva aderito al Piano di iniziative congiunte per la formazione/aggiornamento del personale redatto dalla Provincia di Forlì - Cesena in collaborazione con l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana (lettera Prot. n. 0017986/2016);

- in particolare, l'adesione era stata disposta, fra gli altri, in relazione ai seguenti moduli formativi in materia di prevenzione della corruzione:

"Il Piano triennale della prevenzione della corruzione dell'Ente: linee di indirizzo e riferimenti normativi";

"Prevenzione della corruzione nella P.A.: Organizzazione, funzioni, responsabilità";

"Aggiornamento e monitoraggio del PTPC secondo le indicazioni del PNA 2016 (Del. ANAC 831/2016";

"La gestione dei procedimenti amministrativi e la disciplina anticorruzione", "Tecniche di redazione del Programma triennale per la trasparenza e adempimenti operativi negli enti locali", "Il Responsabile della prevenzione della Corruzione";

- peraltro, per motivi organizzativi propri della Provincia di Forlì - Cesena, successivamente rappresentati, la partecipazione ai moduli è possibile per 1 solo dipendente, ciò che, evidentemente, non garantisce un livello effettivo ed adeguato di formazione;

Dato atto che sin dal 27/03/2013 la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione è attribuita al sottoscritto Segretario Comunale, Responsabile dell'Area AA.GG. e, da ultimo, con deliberazione della G.C. n. 124 del 27/12/2016 la funzione di RPC e' stata riunita con la funzione di Responsabile della Trasparenza (giusta deliberazione della G.C. n. 124 del 27/12/2016, dichiarata immediatamente);

Ravvisata la necessità ed urgenza, in relazione a quanto sopra esposto, assicurare in tempi brevissimi l'effettuazione di un effettivo ed efficace programma formativo dedicato alla prevenzione della corruzione, in modo autonomo;

Dato atto:

- che a norma dell'art. 23 ter, comma 3, del D.L. 24/06/2014 n. 90, (introdotto con la Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114), come recentemente modificato dall'art. 1, comma 501, lettere a) e b), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i Comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

- che a norma dell'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, è confermato che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

- che, in ogni caso, in base alla vigente normativa c.d. "Spending review", per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia, (ad eccezione delle categorie merceologiche di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 135/2012, per le quali sono previste specifiche modalità), le P.A. diverse da quelle statali centrali e periferiche, sono tenute ad effettuare gli acquisti con una delle seguenti modalità:

- ricorrendo alle convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;

- ricorrendo agli Accordi Quadro di cui all'art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;



- ricorrendo alle convenzioni concluse dalle centrali di committenza regionali di cui all'articolo unico - comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, (giusto art. 1, comma 502 lettera c), Legge di stabilità 28 dicembre 2015, n. 208), al MEPA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice dei Contratti pubblici), fermi restando gli obblighi previsti all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Dato atto che alla data odierna non risultano attivi:

- convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- convenzioni concluse da INTERCENT-ER di cui all'articolo unico - comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007);
- Accordi Quadro di cui all'art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010),

tali da potervi ricorrere o utilizzarne i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipula del contratto;

Dato atto che a quanto sopra viene dato valore di dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis, secondo periodo della Legge n. 488/1999 coordinato con l'art. 1 del D.L. n. 168/2004;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'approvvigionamento del servizio necessario in modo autonomo, stante l'esiguità della correlata spesa necessaria, peraltro inferiore ad € 1.000,00, talché non risulta obbligatorio l'acquisto attraverso il Mercato Elettronico;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Preso atto che, a norma dell'art. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie indicate nel medesimo articolo, quale è il caso di cui al presente provvedimento, devono avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, cioè devono:

- garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- devono essere rispettati altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità e nel rispetto del principio di rotazione oltrechè in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Dato atto che, a norma dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, è data facoltà alle stazioni appaltanti di procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Ritenuto opportuno, in relazione e sulla base della suddetta normativa, affidare il servizio di formazione in materia di prevenzione della corruzione direttamente, a norma dell'art. 36,



comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a MIRA FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA con sede in ANCONA (AN) VIA PRIMO MAGGIO n. 142/B CAP 60131, C.F. e P. IVA: 02641030420, in possesso della necessaria idoneità professionale, la quale si è dichiarata disponibile dietro corrispettivo della somma di € 700,00 esente IVA;

Ritenuto che il prezzo offerto sia congruo e conveniente e dato atto che la Prof.ssa Bombacci ha già svolto il servizio di cui trattasi per questa Amministrazione dimostrando serietà, competenza e puntualità nell'esecuzione dello stesso;

Dato atto che detta somma risulta disponibile al Cap. 140 Art. 02 del Bilancio di Previsione 2016/2018, avente per oggetto: "Spese per corsi di aggiornamento anticorruzione";

Dato atto che l'esecuzione del presente servizio non genera alcun rischio di interferenza ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, pertanto non si è provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. e gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 0,00;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1) Per le ragioni espresse in premessa narrativa che qui si intende richiamata e trascritta, di affidare a MIRA FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA con sede in ANCONA (AN) VIA PRIMO MAGGIO n. 142/B, CAP 60131, C.F. e P. IVA: 02641030420, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il servizio di formazione in materia di prevenzione della corruzione, dietro corrispettivo della somma di € 700,00 IVA esente.

2) Di impegnare la somma di € 700 esente IVA mediante imputazione al Cap. 140 Art. 02 del Bilancio di Previsione 2016/2018, avente per oggetto: "Spese per corsi di aggiornamento anticorruzione".

3) Di dare atto che - la presente spesa NON RIENTRA tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui agli articoli 6 e 8 del D.L. 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122, e NON RIENTRA tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, della Legge n. 228/2012.

4) Di dare atto che i movimenti finanziari derivanti dalla presente determinazione RIENTRANO nell'ambito applicativo delle norme della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", pertanto i conseguenti strumenti di pagamento riporteranno l'indicazione del C.I.G. che sarà richiesto e rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e l'indicazione del conto corrente dedicato che sarà comunicato dalla affidataria, mentre non risulta necessaria l'indicazione del C.U.P. rilasciato dal C.I.P.E., non trattandosi di spesa di investimento.

5) Di dare atto che a fronte del presente affidamento non è necessaria l'acquisizione del DURC stante il fatto che per la società MIRA FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA non sussiste l'obbligo di assicurarsi sia presso l'INAIL, che presso l'INPS, come risulta da dichiarazione sostitutiva resa a norma dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. 445/2000.

6) Di dare atto che l'esecuzione del presente servizio non genera alcun rischio di interferenza ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, pertanto non si è provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. e gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 0,00.

7) Di dare atto, ai fini del principio della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014), che la presente spesa sarà "esigibile" nell'anno 2016.

8) Di trasmettere la presente determinazione al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza.

9) Di dare atto che il contratto di cui al presente affidamento di servizio:

- è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi delle vigenti disposizioni (Art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 33/2013);

- quanto agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici, in osservanza del Comunicato del presidente dell'ANAC 11 maggio 2016, restano fermi gli obblighi previgenti, secondo i quali il presente contratto non è soggetto al monitoraggio presso l'Osservatorio dei contratti pubblici non essendo di valore superiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 7, comma 8, del previgente Codice degli Appalti così come modificato dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 94 del 2012 e del Comunicato dell'Avcp in data 29/04/2013 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - settori ordinari e speciali - allineamento a 40.000 € della soglia per la comunicazione ex art. 7 co.8 D.lgs. 163/2006".

- sarà stipulato, a norma dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, (anche tramite posta elettronica certificata).

Il Segretario Comunale
Responsabile Area AA.GG.
F.to Maria Pia Baroni



NON UTILIZZATA

Servizio: SEGRETARIO COMUNALE

COPIA

Determinazione Numero: 45 del 29/12/2016

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI FORMAZIONE IN
MATERIA DI ANTICORRUZIONE - IMPEGNO DI SPESA.

SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151, comma 4, del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000, appone il visto di regolarità contabile e attesta che la presente spesa trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2016/2018, nell'intervento indicato nel determinato del presente atto.

Attesta inoltre che in data odierna è stato assunto l'impegno contabile:

n. 2016/940/1 per €. 700,00=.

Meldola, li 29/12/2016

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
f.to (Rag. Maria Vittoria Martignano)**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO.

Determinazione Numero: 45 del 29/12/2016

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE - IMPEGNO DI SPESA.

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 06/02/2017 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Meldola, li 06/02/2017

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
f.to Rossi Emanuela

